



MINISTERO dell'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI"

Via P. Pileri n. 9 – Località Campomoro – 02100 Rieti – Distretto n.1 – Ambito 25

Tel. 0746 / 201083 - 253203 – C.F.: **80007930573** - Codice Meccanografico **RIIC82100A** - Codice Univoco **UFAGSW**

Email: RIIC82100A@istruzione.it - PEC: riic82100a@pec.istruzione.it – Sito Web: www.istitutopascolirieti.edu.it -

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2022/2025

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera 6 sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot 0008185 dell'11-10.21, alla luce del lavoro della Commissione preposta al vaglio delle risorse disposte dagli Enti Locali, dalle agenzie educative e dalle diverse realtà culturali e sociali operanti nel territorio;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto nella seduta del;

TENUTO CONTO delle priorità contenute nel Rapporto di Autovalutazione;

PREVIA ACQUISIZIONE dell'organico dell'autonomia assegnato per gli aa. ss. 2021/2022 e successivi, comprensivi dell'organico *ex potenziamento* già attribuito nell'a. s. 2015-2016;

AI SENSI della normativa vigente e, nello specifico, degli:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 rubricata come "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" novellato dall' articolo 14 della legge 107 del 13.07.2015;

VISTE la Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015; **VISTA**

la Nota MIUR 2805 dell'11 dicembre 2015; **VISTA** la Nota

USR Lazio n. 112 del 5 gennaio 2016; **VISTA** la Nota USR

Lazio n. 1830 del 6 ottobre 2017; **VISTA** la Nota USR

Lazio n. 17832 del 16 ottobre 2018;

VISTA la Nota Miur 17832 del Piano Triennale Offerta Formativa PTOF e Rendicontazione Sociale

VISTA la Nota Miur 21627 del 14 settembre

VISTO il Piano Scuola 22021/22

VISTO il Protocollo Sicurezza 2021/22

SOMMARIO:

1. IL CONTESTO SCOLASTICO

2. LE SCUOLE E I NUMERI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

3. TERMINI DI RIFERIMENTO

4. RAV E PDM

5. NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO

6. PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E CURRICOLO VERTICALE

7. LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

8. FABBISOGNO DELLE RISORSE PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

9. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

10. RISORSE NECESSARIE

11. ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONI

12. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

13. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

ALLEGATI:

1. Protocollo di valutazione
2. Protocollo di prevenzione e contrasto a fenomeni di bullismo
3. Curricolo ed. Civica scuola dell'infanzia
4. Curricolo ed. Civica scuola primaria
5. Rubrica di valutazione ed. Civica classi I e II
6. Rubrica di valutazione ed. Civica classi III-IV-V
7. Curricolo ed. Civica Scuola secondaria di I Grado
8. Rubrica di valutazione scuola primaria
9. Monitoraggi

1. Il contesto scolastico

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente, considerata la particolare situazione di emergenza sanitaria vissuta anche dal mondo della scuola, si rende necessario il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, oltre alla riconquista della dimensione relazionale e sociale al fine di garantire il benessere di tutta la comunità scolastica. Pertanto il PTOF si svilupperà attraverso percorsi ed attività rivolte a studenti provati da questo lungo periodo di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali e dal learning loss degli apprendimenti, come misurato dall'INVALSI.

IL CONTESTO SCOLASTICO

Gli alunni dell'I.C. Pascoli di Rieti sono di età compresa tra i 3 ed i 14 anni, provengono dal centro e dalle frazioni molto vicine al capoluogo Comune di Rieti (Casette, Poggio Fidoni, S. Elia, Vazia) e dai paesi siti anche a notevole distanza dalla città (Belmonte S., Longone S., Fassinoro).

L'ambiente socio- culturale di provenienza è eterogeneo.

Le diverse aree geografiche di provenienza non possono non incidere sugli interessi socio-culturali degli alunni essendo, come è facile intuire, profondamente e sensibilmente diverse le problematiche, gli stimoli e gli obiettivi che, nei diversi comprensori, vanno ad incidere sulle aspettative e sulle motivazioni cognitive e sociali della cittadinanza e delle realtà migranti in essa accolti.

La presenza dei genitori e la loro partecipazione alla vita della scuola è in linea di massima soddisfacente; sempre positiva risulta la loro risposta quando l'Istituzione li coinvolge in iniziative di collaborazione.

Per quanto riguarda gli alunni pendolari, frequentano con regolarità nonostante le distanze e partecipano numerosi alle iniziative della scuola.

I contesti familiari di provenienza sono eterogenei, talvolta sussistono condizioni di disagio anche legate alla difficile condizione dell'infanzia e della preadolescenza nella società contemporanea e post emergenza sanitaria.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" è uno dei cinque Istituti comprensivi che operano all'interno del Comune di Rieti con sede centrale situata in Via Pietro Pileri n. 9 – Località *Campomoro* – Rieti Comune.

Nasce nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito dell'aggregazione alla Scuola Secondaria di primo grado "Giovanni Pascoli" della scuola primaria "Lombardo Radice" e della Scuola dell'Infanzia "Borgo S. Antonio".

I tre edifici, costruiti all'inizio degli anni '70, alcuni dei quali recentemente messi in sicurezza nel rispetto della normativa vigente, si trovano all'interno di un ampio parco, in zona tranquilla, isolati dai rumori della città.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito dell'ultimo dimensionamento scolastico che ha interessato la Provincia di Rieti, sono stati aggregati all'Istituto anche i plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria Paolo Borsellino e Giovanni Falcone del quartiere Piazza Tevere ed i plessi della scuola dell'infanzia e primaria "Lorenzo di Marzio" di Piani di Poggio Fidoni".

Nell'anno scolastico 2021/22 una sezione di Scuola secondaria di 1° grado è stata decentrata nel plesso Falcone Borsellino per dare risposta alle richieste dell'utenza.

LINK SCUOLA IN CHIARO

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=RIIC82100A&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>

2. LE SCUOLE E I NUMERI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

aggiornati al 21.10.2021

DENOMINAZIONE	ORDINE DISCUOLA	NUMERO DICLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Borgo S. Antonio	Sc. Infanzia	3	60
Lorenzo Di Marzio	Sc. Infanzia	2	33
P.Borsellino-G.Falcone	Sc. Infanzia	3	63
G. Lombardo Radice	Sc. Primaria	10	164
Lorenzo Di Marzio	Sc. Primaria	1 + 2 pluriclassi	34
P.Borsellino-G.Falcone	Sc. Primaria	9	179
Giovanni Pascoli	Sc. Secondaria I grado	11	199

3. TERMINI DI RIFERIMENTO

FINALITA' ISTITUZIONALI

Offrire a tutti gli alunni adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno.

Garantire significatività degli apprendimenti e qualità dell'azione scolastica.

LA SCUOLA E' UN MICROCOSMO EDUCATIVO FONDATO SULLA

CONDIVISIONE DEMOCRATICA DI VALORI ETICI FONDANTI E COSTITUZIONALI

4. RAV e PDM

In riferimento a quanto stabilito nel RAV e nel PDM, nel precedente triennio, si evidenzia una variazione delle scelte strategiche e delle priorità finalizzate al miglioramento degli esiti dovuta soprattutto al modificarsi delle condizioni scolastiche post pandemiche.

Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	Riduzione del gap formativo tra classi parallele” e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza sono le priorità individuate nel RAV alla base della progettazione triennale. Le azioni progettate quali le attività a classi aperte sono rivolte al miglioramento dell'ambiente di apprendimento negli aspetti organizzativi- metodologici- relazionali; allo sviluppo di una sequenza di azioni miranti alla continuità didattico- educativa per l' orientamento 3-14 anni ; allo sviluppo di relazioni funzionali con le famiglie attraverso la misurazione periodica efficace della loro in/soddisfazione.
--	---

<p>Esigenze degli studenti</p>	<p>Esigenza di crescere nella dimensione, cognitiva ed affettivo relazionale; sviluppare una immagine positiva del sé anche ai fini dell'orientamento; acquisire una identità forte, autonoma responsabile e consapevole; potersi ispirare a modelli educativi e valoriali chiari, coerenti e il più possibile convergenti. Vivere una pluralità di esperienze in ambienti dove lo star bene insieme sia una preoccupazione costante e dove l'adulto sia realmente disponibile ad ascoltare e sostenere l'alunno nei momenti di difficoltà. Essere gratificati ed incoraggiati; accrescere la motivazione allo studio e all'impegno; Migliorare l'apprendimento come strumento per confrontare e apprezzare punti di vista diversi. Essere valorizzati nelle proprie potenzialità, talenti e capacità personali, rinforzare l'autostima e l'autonomia. Progettare consapevolmente il proprio futuro. Recuperare le esperienze di gioco, sport, lavoro di gruppo e comunicazione come fonti di scoperta, creatività e socializzazione. Vivere in ambienti nei quali non si abbia paura delle diversità e che offrano occasioni di incontro con culture e realtà diverse.</p>
<p>Esigenze del contesto</p>	<p>Promuovere l'impegno civile, la cultura ambientale, il rispetto dei valori, il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio. Promuovere visite d'istruzione volte alla conoscenza del patrimonio storico-artistico. Promuovere attività, musicali, artistiche e teatrali, l'orientamento scolastico, l'inserimento di alunni stranieri, organizzare sportelli di ascolto per la prevenzione del disagio con la consulenza di educatori e psicologi. Prevenire e combattere dipendenze e devianze: alcool, fumo, bullismo e cyberbullismo. Promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane, mettendo a disposizione delle scuole personale per assistenza agli alunni con particolari esigenze. Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale. Promuovere, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio. Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni Promuovere l'utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica.</p>

MISSION

Il nostro Istituto è un **luogo accogliente** in cui ogni studente sviluppa le competenze di cittadinanza e culturali richieste dal mondo della formazione e della società civile, nel pieno rispetto delle diversità e delle pari opportunità. L'Istituto Pascoli pone al centro del suo impegno l'interesse dello studente e della sua famiglia e si impegna per aiutare gli alunni nell'apprendimento e per completarne la formazione, non solo a livello culturale, ma anche a livello civico e umano, nell'intento di far acquisire l'identità di cittadino del mondo aperto al confronto e consapevole delle proprie scelte.

La nostra scuola si ispira al miglioramento continuo dei processi in essere e basa le attività didattico- formative sui seguenti principi:

- Accogliere la sfida dell'inclusione attraverso i protagonisti della vita scolastica (alunni, Dirigente Scolastico, docenti, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio sanitari e rappresentanti del territorio) per un'azione sinergica che conduca ad una reale integrazione
- Facilitare l'inserimento dei ragazzi nel contesto scolastico preparandoli all'ingresso nel ciclo successivo di studio
- Sostenere e guidare lo studente nell'apprendimento
- Migliorare il rapporto Scuola-famiglia-territorio-reti scolastiche
- Educare lo studente ad un corretto senso civico, attivando un circolo virtuoso di formazione e informazione che lo porti a sentirsi protagonista e primo responsabile del suo essere cittadino
- nell'interesse suo e della società nel suo complesso.

VISION

La **"vision"** è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è: FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO ATTIVO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come future cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

4.1 PRIORITA' DEL RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
<p>Nella scuola secondaria gli alunni ammessi all'anno scolastico successivo sono in percentuale uguali o superiori alla media nazionale; nella scuola primaria sono la totalità. La maggior parte degli alunni ha raggiunto le competenze previste in uscita per la classe di appartenenza, grazie anche agli interventi di recupero e potenziamento programmati dalla scuola sia in orario scolastico che extrascolastico. I casi di svantaggio socio culturale rilevante e di ridotta frequenza scolastica possono essere ben monitorati e seguiti, pertanto non si evidenziano fenomeni significativi di sottrazione all'obbligo scolastico.</p>	<p>Risulta necessario potenziare negli alunni una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento , la capacità di cogliere le opportunità e di affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace, una produttiva organizzazione nello studio individuale e una capacità di relazionarsi con gli altri in modo costruttivo, l'assertività e la fiducia nelle proprie possibilità. L' ampliamento dell'offerta formativa è stato progettato per consentire una maggiore preparazione culturale nei ragazzi ed una conoscenza e sperimentazione dei diversi linguaggi che promuovano lo sviluppo dei vari talenti.</p>
COMPETENZE CHIAVE	
<p>La condivisione e la piena attuazione dei Regolamenti d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità favorisce l'acquisizione delle regole della scuola e della convivenza civile nonché la collaborazione e lo spirito di gruppo. Si adottano criteri di valutazione comuni e gli insegnanti condividono l'idea che si possa combinare il rigore e l'essere esigenti nei confronti del proprio lavoro e quello degli alunni con un atteggiamento comprensivo e flessibile. Il curriculum di cittadinanza si esplica e sviluppa nelle unità di apprendimento interdisciplinare organizzate a livello di dipartimento e di team docenti, per classi parallele.</p>	<p>La Scuola è attenta alla formazione e all'autoformazione dei docenti per offrire maggior competenza nel gestire l'evoluzione socioculturale del contesto. È stato introdotto il MAB nella Scuola Secondaria di I°, si tratta di un format sperimentale di applicazione della metodologia challenge based learning; formazione ed attività outdoor per docenti e studenti.</p>
RISULTATI A DISTANZA	
<p>La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia mediante l'attività di orientamento sia mediante percorsi adeguatamente strutturati.</p>	<p>Per le scuole del I ciclo, i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio sono buoni. Per le scuole del II ciclo la scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Nella scuola primaria il confronto, la condivisione di finalità educative e didattiche, la programmazione per classi parallele avvengono in maniera sistematica mentre nella Scuola Secondaria di I grado sono potenziati attraverso gli incontri di dipartimento. La scuola utilizza la certificazione delle competenze come utile strumento per la valutazione. Gli elementi di raccordo funzionali alla predisposizione del curriculum verticale: piani di lavoro, verifica e valutazione delle competenze, metodologie operative sono definite e standardizzate.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	
La scuola promuove attività efficaci e le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è monitorato e verificato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali e le valorizza.	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	
La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni di orientamento sono ben delineate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	

<p>La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono adeguate e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e documentano buone pratiche. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>
--	--

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola secondaria di I grado propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori</p>
---	--

Link scuola in chiaro

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RIIC82100A/giovanni-pascoli/valutazione/documenti/>

4.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	AZIONI
RISULTATI SCOLASTICI		
Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo tra le classi parallele della scuola primaria e quelle della scuola sec. di primo grado; i risultati della scuola, in relazione alle medie nazionali, risultano allineati.	Acquisire consapevolezza della correlazione esistente tra risultati formativi, stili di insegnamento e stili di apprendimento	<p>Progetto 1: Competenze per vivere da protagonisti: Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari essenziali e trasferibili. • Programmare per dipartimenti disciplinari, tenendo conto delle due macro aree (linguistico - espressivo e logico-matematico). • Progettare ed attuare almeno una UDA annuale per obiettivi trasversali interdisciplinari, inserendo gli obiettivi del curriculum di ed. civica. Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze chiave di cittadinanza e degli obiettivi di ed. civica. • Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità e migliorando il successo formativo degli alunni fragili. • Promuovere le attività che diano spazio alle eccellenze, secondo progetti specifici. • Potenziare attività/incontri già in essere fra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte.

COMPETENZE CHIAVE		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO.	Acquisire consapevolezza della correlazione esistente tra risultati formativi, stili di insegnamento e stili di apprendimento.	<p style="text-align: center;">Progetto 2</p> <p><i>Una scuola digitale. accessibile a tutti</i></p> <p>Obiettivi di processo</p> <p>Sviluppare un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione delle famiglie.</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile, curando la documentazione delle buone pratiche.</p> <p>Consolidare le competenze sviluppate, nell'utilizzo delle nuove tecnologie</p>

4.3 PROCESSI DI CONDIVISIONE del Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento coinvolgerà tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Nello specifico i docenti verranno coinvolti nello sviluppo del PdM attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro operativi di autoformazione e di dipartimento, tra ordini di scuola diversi e anche di riunioni plenarie.

COMUNICAZIONE DEL PIANO E DIFFUSIONE INTERNA ED ESTERNA ALLA SCUOLA

I contenuti e i risultati del Piano verranno condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti i soggetti interessati alla vita della comunità scolastica attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola e bacheca genitori registro elettronico. Esiste una rete di relazioni efficace e ben strutturata, in linea anche con l'emergenza sanitaria, che si intende mantenere anche per le comunicazioni inerenti il PDM.

5. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO (NIV)

Compito del NIV è quello di evidenziare punti di forza e fragilità dell'Istituzione scolastica nel percorso di autovalutazione. La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. È il NIV a fornire informazioni per l'aggiornamento del RAV e a rendere noti i risultati dei sondaggi di monitoraggio del grado di soddisfazione di famiglie ed alunni evidenziando anche i risultati degli apprendimenti nazionali Invalsi.

AMBITI DI RACCORDO TRA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA

AMBITO		INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
RELAZIONI E CON GLI ALTRI	Collaborare e Partecipare	<p>-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni</p> <p>- comunica e collabora con compagni ed insegnanti</p> <p>- interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione,</p> <p>tollerando anche eventuali frustrazioni</p> <p>-intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno</p>	<p>-interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi</p> <p>- ascolta gli altri</p> <p>- interviene adeguatamente nelle conversazioni</p> <p>-controlla la propria impulsività</p> <p>- collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo</p> <p>-matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e</p>	<p>-collabora con i compagni e gli insegnanti -sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo - cerca soluzioni costruttive in soluzioni conflittuali</p>

	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale - sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro - organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti - riordina i materiali utilizzati - riconosce gli oggetti che gli appartengono - ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste</p>	<p>rispetto, onestà e senso di responsabilità - ha acquisito una completa autonomia personale, cura di sé e delle proprie cose -è sempre fornito del materiale necessario -sa predisporre il materiale per ogni attività - sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa - utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -porta a termine le consegne</p>	<p>È sempre fornito del materiale necessario - utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -è autonomo nello studio -sa pianificare il lavoro ed organizza tempi e materiali in modo sistematico -sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali - mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti - valuta in maniera adeguata la</p>
--	---	--	--	--

				qualità del proprio lavoro
	Comunicare e Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta con attenzione - interviene nelle conversazioni in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni - comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali - mantiene l'attenzione per il tempo richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare senza scoraggiarsi 	<ul style="list-style-type: none"> -sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee - chiede spiegazioni se non ha capito - comunica attraverso i vari linguaggi - esegue il lavoro assegnato - si applica in modo adeguato alle sue potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> -segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali - comunica attraverso i vari linguaggi - interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo -sa riconoscere eventuali errori
COSTRUZIONE DEL SE'	Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> -si dimostra fiducioso nelle proprie capacità -riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -è consapevole delle proprie capacità ed attitudini -è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -è in grado di assumere Responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze di genere 	<ul style="list-style-type: none"> riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni -sa riconoscere i diversi contesti, adeguando il proprio comportamento -ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie capacità -sa operare delle scelte - comincia a maturare una propria personalità, si avvia allo sviluppo del senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> -controlla ed esprime le proprie emozioni -conosce le proprie attitudini e capacità -ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro - utilizza in maniera adeguata le proprie risorse -si pone obiettivi ed aspettative adeguati -sa operare scelte consapevoli -sa valutare e autovalutarsi
RAPPORTO CON LA	Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> -esprime pareri personali rispetto alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> -riflette sulle scelte, decisioni e 	<ul style="list-style-type: none"> -esprime e mostra curiosità,

REALTA'	Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	intraprese -sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno -sa concentrarsi su un obiettivo - affronta positivamente le difficoltà	azioni personali e fornisce adeguate motivazioni -riconosce varie modalità operative ed individua quelle praticabili - spiega e motiva le scelte di lavoro adottate - riconosce ed affronta in modo positivo i problemi della quotidianità – attiva le proprie risorse personali – sa ricorrere al sostegno degli altri.	attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi -prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi, utilizzando strategie personali -sostiene le proprie scelte -attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema
---------	--	---	---	---

6. PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e CURRICOLO VERTICALE

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica. Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili su richiesta, presso la Segreteria, a partire dal mese di novembre e alle Unità di Apprendimento, stese, adottate e realizzate secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dai consigli di classe/team docenti.

Al seguente link è reperibile il protocollo della valutazione degli apprendimenti adottato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto:

<https://www.istitutopascalirieti.edu.it/index.php/l-istituto/protocollo-di-valutazione>

Tale protocollo è direttamente correlato agli obiettivi e ai processi contenuti nel Curricolo Verticale, delineati e costantemente revisionati dal Collegio dei Docenti. Si riporta di seguito il link inerente il Curricolo Verticale di Istituto attualmente in adozione:

<https://www.istitutopascalirieti.edu.it/index.php/l-istituto/curricolo-verticale>

<p>Valorizzazione e integrazione di tutti gli alunni</p>	<p>Sezioni aperte: il ricorso a varie modalità di relazione (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato), favorisce gli scambi e rende possibile una interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse. Percorsi tematici integrati in UDA trasversali con compiti di realtà conclusivi e con lo sviluppo degli obiettivi di educazione civica</p>	<p>Classi aperte: laboratori a piccoli gruppi atti a favorire la didattica per competenze personalizzata e modalità di valutazione delle competenze integrate. Percorsi tematici integrati in UDA trasversali con compiti di realtà conclusivi e con lo sviluppo degli obiettivi di educazione civica</p>	<p>Giochi matematici Classi aperte: gruppi di alunni vengono messi in relazione per classi parallele, allo scopo di integrare e valorizzare gli alunni bes, dsa e con disabilità, per sviluppare le eccellenze, favorendo integrazione e confronto. I percorsi tematici vengono integrati in UDA trasversali con compiti di realtà conclusivi.</p>
<p>Azioni di recupero/orientamento</p>	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita. A partire dall'ascolto attivo e dall'approccio alla dimensione globale della persona-alunno, individuare le potenzialità e i personali bisogni dell'alunno che verranno efficacemente trasmesse. Giornate di scuola aperta ai fini della presentazione dell'offerta formativa</p>	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita. Sulla base dei profili acquisiti progettare percorsi funzionali a favorire un rapporto sereno e collaborativo tra docenti e alunni, realizzare e potenziare progetti in continuità verticale. Progettare azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie e partecipare alle iniziative dell'extrascuola. Attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano</p>	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita. Nell'avvio allo studio delle discipline, predisporre percorsi trasversali che utilizzino le discipline per orientare gli alunni verso una scelta consapevole del percorso formativo futuro Corsi di recupero e potenziamento di matematica, italiano, nelle lingue straniere in orario extracurricolare Giornate di scuola aperta ai fini della presentazione dell'offerta formativa Giornate di Scuola Aperta per la presentazione dell'offerta formativa</p>

		Giornate di scuola aperta ai fini della presentazione dell'offerta formativa	organizzati presso il nostro Istituto per la scuola Secondaria di Secondo grado Attività laboratoriali e partecipazione a concorsi organizzati dagli Istituti di istruzione secondaria
Manifestazioni sportive	Giochi sportivi organizzati all'interno dell'Istituto	Giochi sportivi organizzati dal USP e USR competente	Giochi sportivi studenteschi

Eventi	Coro d'Istituto Manifestazioni natalizie e di fine anno	Manifestazioni musicali- classi IV e V d'Istituto Manifestazioni natalizie e di fine anno Partecipazione ad attività proposte da enti territoriali rispondenti ai criteri educativi condivisi qualora non abbiano un eccessivo costo per le famiglie	Coro d'Istituto Manifestazioni natalizie e di fine anno Ballo di fine anno per le classi terze Partecipazione ad attività proposte da enti territoriali rispondenti ai criteri educativi condivisi qualora non abbiano un eccessivo costo per le famiglie.
Laboratori linguistici, artistici, sportivi	Avvio alla conoscenza della lingua inglese con personale interno.	Attività manipolative e ludiche da svolgere anche in continuità Apertura ai ragazzi della biblioteca di plesso. Cambridge – certificazione internazionale lingua inglese Sport vari proposti da enti esterni: saranno coordinati da docenti interni	Dele – certificazione internazionale lingua spagnola Delf – certificazione internazionale lingua francese Cambridge – certificazione internazionale lingua inglese Sport vari proposti da enti esterni: saranno coordinati da docenti interni

Il Piano si intende integrato, di anno in anno, con i progetti specifici atti alla sua realizzazione, deliberati in senso al Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito web di Istituto:

<https://www.istitutopascalirieti.edu.it/index.php/progetti-e-attvita/progetti>

Il Collegio si propone di accogliere, anche nel corso dell'anno scolastico, progetti gratuiti di particolare rilevanza e con il patrocinio del Miur e di Enti con i quali si ritenga utile collaborare.

8. FABBISOGNO DELLE RISORSE PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Ai fini dell'ampliamento dell'o.f. si richiede, per il triennio 2022-2025, l'attribuzione in organico dell'autonomia delle seguenti risorse docenti:

ORDINE DI SCUOLA	DISCIPLINA	N.
Scuola dell'Infanzia	Posto comune	1
Scuola Primaria	Posto comune+ sostegno	3+1
Scuola Secondaria di I Grado	Musica	1

9. FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

8.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
<p>Progettazione di attività di intersezione per gruppi omogenei per il raggiungimento degli obiettivi, per permettere la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi formativi. Individuazione di prime azioni orientative in dimensione affettiva e conoscitiva.</p>	<p>Il tempo scuola sarà organizzato in momenti di sezioni eterogenee e momenti di apertura delle sezioni per la formazione dei gruppi omogenei. Le docenti condurranno i gruppi in base alle proprie competenze, in orario di compresenza.</p>	<p>Progetti di musica, arte, lingua2, danza, motoria, yoga, con personale esperto interno ed esterno; progetti di educazione ambientale e alimentare, quindi apertura della scuola a persone esterne legate al territorio per avvicinare gli alunni al mondo che li circonda.</p>

8.2 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRAD

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<p>Adozione di tutte le condizioni e le forme di flessibilità dell'organizzazione scolastica idonee a promuovere e garantire il successo formativo di tutti e di ciascun alunno. competenze dell'orientamento in uscita dal ciclo e costante redazione. classi aperte che favorisce la costituzione di gruppi di apprendimento formati da alunni in orizzontale ed in verticale.</p>	<p>Organizzazione flessibile e funzionale del team docente/consiglio di classe per la realizzazione degli interventi a favore del successo formativo con esperienze strutturate didattiche. L'Istituto Comprensivo G. Pascoli ha optato per una organizzazione a docenti condurranno i gruppi in base alle proprie competenze e allo scambio di buone pratiche didattiche e di gestione dei gruppi.</p>	<p>Realizzazione di tutti i progetti d'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa previsti ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i due ordini di scuola nell'ottica della continuità di classi aperte per livelli di eterogenee. della</p>

L'organizzazione per classi aperte tra gruppi dello stesso anno implica la costituzione di gruppi omogenei ed eterogenei, rispondenti a diverse esigenze formative: di recupero, di consolidamento e di potenziamento. La costituzione di gruppi di apprendimento costituiti da alunni delle classi ponte si pone in stretta relazione ai progetti d'Istituto riguardanti la continuità e l'orientamento. Ai fini della flessibilità organizzativa si prevede anche l'ampliamento dei laboratori e della didattica laboratoriale, con impegno dell'organico dell'autonomia.

10. RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL P.T.O.F 2022-2025.

FABBISOGNO DI ORGANICO: previsione ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati e finalità di utili.

PROSPETTO SEC I GRADO											
DISCIPLINE	ITA	MATE	ING	FRA	SPAG	TECN	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIG	SOSTEGNO cattedre
CLASSI											
IA	10	6	3		2	2	2	2	2	1	0,5
IB	10	6	3	2	2	2	2	2	2	1	
IC	10	6	3	2	2	2	2	2	2	1	1
IIA	10	6	3		2	2	2	2	2	1	1
IIB	10	6	3	2		2	2	2	2	1	2,5
IIC	10	6	3		2	2	2	2	2	1	
IID	10	6	3		2	2	2	2	2	1	0,5
IIIA	10	6	3		2	2	2	2	2	1	1
IIIB	10	6	3	2		2	2	2	2	1	
IIIC	10	6	3		2	2	2	2	2	1	2
IIID	10	6	3		2	2	2	2	2	1	2
TOT	110	66	33	8	18	22	22	22	22	11	
CATTEDRE	6 + 2H	3 + 12 H	1 + 15H		1	1 + 4H	1+4H	1+4H	1+ 4H		10,5

PROSPETTO PRIMARIA F.BORSE			
CLASSI		religione h	SOSTEGNO
IA	30	2	1
IB	40	2	
IIA	30	2	1
IIB	40	2	
IIIA	30	2	

mista con pot

IV A	30	2	1
IVB	40	2	1
VA	30	2	
VB	40	2	
ore senza R		18	
h tot	310	292	
cattedre		14 + 2h	4

PROSPETTO PRIMARIA LOMBA

CLASSI		relig H	sostegno
IA	30	2	2
IB	40	2	0,5
IIA	30	2	1,5
IIB	40	2	1
IIIA	30	2	0,5
IIIB	40	2	1
IVA	30	2	2
IVB	40	2	1
VA	30	2	
VB	40	2	1
htot	350	20	
ore senza R		330	
cattedre		15	10,5

PROSPETTO PRIMARIA DI MARZIO

CLASSI	ore modulo	relig h	sostegno
I /II	30	2	2
III / V	30	2	
IV	30	2	1
H TOT	90		
		6	
h senza R		84	
CATTEDRE		3 + 18h	3

sostegno primaria		17,5	
comune		32 + 20h	
RELIGIONE		2	

INFANZIA

	ORE		SOSTEGNO
3 sez. Borgo	150		
3 sez.	150		

POTENZIAMENTO

Falcone			
2 sez. di Marzio	100		
TOT ORE	400		
CATTEDRE	16	1 POT	1

11. Ulteriori elementi di valutazione e lettura:

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
PLESSI	LABORATORI
Infanzia Borgo S. Antonio	<ul style="list-style-type: none"> - 1 sala multifunzionale attrezzata con LIM e PC; - 1 spazio aperto esterno attrezzato; - 1 piccola palestra attrezzata.
Infanzia Falcone Borsellino	<ul style="list-style-type: none"> - 1 sala multifunzionale attrezzata con LIM e PC; - 1 spazio aperto esterno attrezzato.
Infanzia L. di Marzio	<ul style="list-style-type: none"> - 1 sala multifunzionale attrezzata con LIM e PC; - 1 spazio aperto esterno; - 1 piccola palestra attrezzata.
Primaria Lombardo Radice	<ul style="list-style-type: none"> • 2 sale multimediali con LIM; PC, impianto audio; • 1 biblioteca; • 1 laboratorio di informatica con 15 postazioni PC connesse; • 1 piccola palestra attrezzata;
Primaria Falcone Borsellino	<ul style="list-style-type: none"> - 1 laboratorio informatica con LIM ed impianto audio; - 1 laboratorio linguistico; - 1 laboratorio Arte (cavalletti da pittura) / Musica con LIM ed impianto audio.
Primaria Lorenzo di Marzio	<ul style="list-style-type: none"> - 1 laboratorio multifunzionale con 15 tablet e due postazioni PC; - 1 piccola palestra.

Secondaria di I Grado	<ul style="list-style-type: none">- 1 laboratorio informatica con 25 postazioni PC e LIM;- 1 laboratorio Arte con forno per ceramica e cavalletti da pittura;- 1 laboratorio scientifico con schermo interattivo ed attrezzature specifiche;- 1 biblioteca;- 1 laboratorio linguistico;- 4 aule musica (1 insonorizzata e con schermo interattivo);- 1 laboratorio mobile con 20 tablet.
------------------------------	---

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI		
PLESSI	INFRASTRUTTURE	TIPOLOGIA
Istituto Comprensivo	Rete wireless adeguata Computer in ogni classe/sezione Schermi interattivi in ogni classe	Notebook Smart TV Tablet
Infanzia Lorenzo Di Marzio	1 sala multifunzionale attrezzata-spazio aperto esterno. Schermi interattivi in ogni classe.	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di riproduzione acustica; attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile. Schermo interattivo.
Infanzia Falcone e Borsellino	1 sala multifunzionale attrezzata-spazio aperto esterno	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di riproduzione acustica; attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile. Schermo interattivo.
Infanzia Borgo Sant'Antonio	1 sala multifunzionale e attrezzata-spazio	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di riproduzione acustica; attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile. Schermo interattivo.

Spazi esterni per tutti i plessi		Disponibilità di attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile.	
Primaria Lorenzo Di Marzio	<ul style="list-style-type: none"> laboratorio multifunzionale con 15 tablet e due postazioni PC piccola palestra. 	<ul style="list-style-type: none"> Attrezzature specifiche per un ambiente laboratoriale; materiali di base per la realizzazione di strumenti realizzati dagli alunni stessi con materiale anche di riciclo; hardware e software per la disabilità software per il Coding 	Spazi complementari ai laboratori esistenti tesi a potenziare l'efficacia della didattica laboratoriale, l'apertura delle classi e il lavoro concreto dei gruppi di livello.
Primaria Falcone e Borsellino	<ul style="list-style-type: none"> laboratorio informatica con LIM ed impianto audio; laboratorio linguistico; laboratorio Arte/Musica con LIM ed impianto audio. 		Raggiungimento degli obiettivi di inclusività e personalizzazione delle didattiche per i bisogni educativi speciali

Primaria Giuseppe Lombardo Radice	<ul style="list-style-type: none"> • 2 sale multimediali con LIM; PC, impianto audio; • biblioteca; • laboratorio di informatica con 15 postazioni PC connesse; • piccola palestra attrezzata. 		
Secondaria di I Grado "G. Pascoli"	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio informatica con 25 postazioni PC e LIM; • laboratorio Arte; • laboratorio scientifico con schermo interattivo ed attrezzature specifiche; • biblioteca; • laboratorio linguistico; • 4 aule musica (1 insonorizzata e con schermo interattivo); • laboratorio mobile con 30 tablet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Hardware e software per le lingue; • Hardware e software per le scienze; • Forno per ceramica; • Stampante 3D; • Cavalletti da pittura; • Hardware e software per la disabilità. 	

12. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
<p style="text-align: center;">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare da parte del Collegio dei docenti nuovi modelli di sperimentazione didattica appartenenti al Piano Nazionale Scuola digitale (Avanguardie educative; Concorso Nazionale scuola digitale; MAB) • Utilizzare gli strumenti informatici già a disposizione attraverso lo svolgimento delle lezioni nei dei laboratori informatici fisso e mobile con il concreto ausilio delle LIM e degli schermi interattivi • Aprire le classi attraverso una didattica laboratoriale anche in modalità on-line e mista, concretamente intesa come luogo di incontro tra <i>sapere e saper fare</i> e come modalità condivisa di approccio didattico. • Utilizzare la piattaforma Google Workspace per la condivisione, da parte di docenti ed alunni, di materiali e buone pratiche finalizzate alla revisione continua del CV attraverso l'utilizzo di un cloud condiviso. • Promuovere il pensiero logico e computazionale sin dalla scuola dell'infanzia e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.
<p style="text-align: center;">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</p>	<p>La scuola promuove e sviluppa attività di ricerca e formazione didattica. Entro tale cornice generale vengono supportate le attività di ricerca volte all'introduzione delle tecnologie multimediali, informatiche e digitali nei contesti formativi perché divengano il "banco di lavoro" per creare "orientamenti comportamentali" disciplinarmente flessibili e progressivi, per la formazione di competenze pedagogiche e didattiche necessarie all'attivazione dell'innovazione tecnologica e digitale nel sistema formativo italiano. Sotto tale prospettiva l'Istituto è in linea e partecipa attivamente alle iniziative nate in seno del Piano Nazionale Scuola Digitale. Inoltre l'Animatore digitale si fa promotore di soluzioni innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ introducendo tecnologie didattiche che consentano la cooperazione fra docenti-studenti e studenti-studenti, al fine di

	<p>stimolare un apprendimento attivo, interattivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorendo e valorizzando specifici adattamenti pedagogici per andare incontro all'eterogeneità dei bisogni formativi degli studenti; ▪ promuovendo reti locali, nazionali ed internazionali, in grado di sviluppare la diffusione di modelli didattici innovativi, la contaminazione di buone pratiche e lo sviluppo di ricerche finalizzate alla raccolta di evidenze; ▪ implementando nella Didattica Digitale Integrata le strategie e le tecniche didattiche ispirate al modello didattico attivo: problem solving, learning by doing, peer education, compiti autentici, forme di apprendimento cooperativo, problem based learning, Challenge Based Learning; ▪ definendo modalità di gestione e organizzazione della DDI non soltanto in modalità sincrona, ma anche asincrona.
<p style="text-align: center;">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</p>	<p>Elaborare linee guida didattiche sulle modalità di conduzione della lezione online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione dei tempi e delle attività, • predisposizione dei materiali, • costruzione di percorsi di autovalutazione per gli studenti e di valutazione formativa e sommativa. <p>Delineare e mettere a punto percorsi di formazione sull'alfabetizzazione Digitale, sui temi dell'e-learning e sulle pratiche formative a distanza.</p> <p>Collaborare stabilmente con Reti scolastiche, Istituti Polo per la formazione e con singole realtà scolastiche al fine di condurre ricerche da porre in relazione e valorizzare nel più ampio panorama Nazionale.</p> <p>Curare gli ambienti di relazione (docente/discente) propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché a quelli costruttivisti o per progetto.</p>

**SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI
PARTECIPAZIONE E
TRASPARENZA – FORMAZIONE E EDUCAZIONE
DIGITALE**

L'Istituto utilizza un sito aggiornato che fornisce uno spazio comune per un costante contatto con la comunità, su tale spazio vengono riportate:

- le pubblicazioni di tipo amministrativo,
- le comunicazioni con il corpo docente,
- le attività di tipo didattico già svolte e da svolgere.

L'Istituto è dotato di una completa copertura Wifi e utilizza il Registro Elettronico anche per le pagelle online.

Le tecnologie digitali sono una grande opportunità da cogliere ma celano anche dei **rischi**. Non sarà quindi trascurata l'educazione digitale ponendosi come obiettivo lo sviluppo dello spirito critico e della responsabilità.

1. **SPIRITO CRITICO**: saper valutare con attenzione la credibilità e l'affidabilità di quello con cui interagiamo.

2. **RESPONSABILITA'**: perché anche noi, con il nostro comportamento, contribuiamo a questo contesto digitale e ne siamo parte attiva.

Si mira a creare un contesto in cui restano valide le **buone norme comportamentali**, che devono essere conosciute e rispettate a scuola come nella vita reale, onde evitare di incorrere nelle conseguenze (anche legali) qualora queste vengano trasgredite.

13. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

OBIETTIVI	AZIONI
Progettazione per competenze	Implementare metodologie di tipo laboratoriale per un apprendimento centrato sull'esperienza. Riprogettare il piano di lavoro dei docenti in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti.
Valutazione per competenze	Identificare gli esiti di apprendimento in termini di competenze. Costruire prove per: <ul style="list-style-type: none">• Definire l'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare.• Definire il contesto (situazioni di vita reale che richiedono conoscenze/abilità analoghe e che fungono da stimolo).• Definire la tipologia della prova: coerenza con ciò che si deve accertare (test, realizzazione del prodotto).• Individuare i criteri di correzione.• Predisporre gli strumenti (griglie di correzione).• Individuare i livelli di padronanza della competenza.
Innovazione digitale nella didattica	Organizzare corsi di formazione sulle innovazioni digitali nella didattica Coinvolgere nell'alfabetizzazione tecnologica anche gli alunni e le famiglie

<p style="text-align: center;">Didattica inclusiva</p>	<p>Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per gli alunni con BES e le strategie di insegnamento più efficaci come: facilitazioni disciplinari (misure dispensative e compensative), adattamento della didattica e dei materiali, gruppi cooperativi, approccio metacognitivo, didattiche laboratoriali, strategie e strumenti compensativi.</p> <p>Progettare interventi didattici inclusivi, prevedendo attività riferite a tutta la classe e/o a gruppi di alunni ed attività specifiche per l'alunno con BES.</p>
<p style="text-align: center;">Formazione specifica didattica laboratoriale</p>	<p>Organizzare percorsi formativi che aiutino i docenti a realizzare lavori in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione, in quanto il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità e che può essere attivata sia all'interno della classe che per classi aperte. La didattica laboratoriale si realizza attraverso diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i bisogni e le risorse disponibili ● Raccogliere le informazioni e definire gli obiettivi ● Organizzare e realizzare le azioni ● Monitorare l'intervento ● Realizzare un prodotto ● Valutare i risultati e le competenze raggiunte.
<p>Formazione personale ata e docente per dematerializzazione e sicurezza negli ambienti di lavoro</p>	<p>Formazione tecnico-operativa specifica finalizzata alla piena attuazione degli obblighi di legge inerenti alla dematerializzazione dei flussi informativi, la trasparenza e la tempestività delle comunicazioni istituzionali.</p> <p>Formazione e aggiornamento inerente agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08</p>

